

Verucchio

## L'Unione a 10 non fa la forza Ma il Pd non vota la Valmarexit

Il consiglio comunale vota per la nuova alleanza con Santarcangelo e Poggio Torriana

**-Unione** a dieci bye bye, meglio lavorare a tre, con un organismo di bassa vallata, e permettere all'alta valle di fare lo stesso con un'altra formazione. Dopo Santarcangelo anche Verucchio preme per la Valmarexit. E fa uno scatto verso una nuova Unione nella sede istituzionale: martedì sera il consiglio comunale di Verucchio ha approvato la proposta di ridefinizione degli ambiti territoriali ottimali per lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni. L'istanza è figlia della lettera inviata lo scorso settembre da tutti

i sindaci della vallata e dei successivi incontri con i tecnici della Regione. Obiettivo: interrompere l'esperienza di un'Unione a 10 e procedere con un organismo di bassa valle che metta insieme Verucchio, Santarcangelo e Poggio Torriana e uno di alta valle che annoveri Novafeltria, San Leo, Maiolo, Talamello, Sant'Agata Feltria, Pennabilli e Casteldelci.

**Il gruppo** di maggioranza ha votato compatto a favore della nuova alleanza a 3, astenute le opposizioni: Christian Maffei e Lara Gobbi di Verucchio Domani e Roberto Baschetti di Immagina Verucchio. Il capoluogo malatestiano fa dunque un passo indietro? Il sindaco Stefania Sabba spiega i motivi della decisione: «In questi cinque anni abbiamo dovuto constatare che gli obiettivi della legge regionale non sono stati possibili».

**m.c.**

